



IL PERSONAGGIO

L'inseparabile, dalla Cgil a Palazzo d'Accursio

Dopo una mattinata passata al telefonino, ha scelto di tacere per tutto il giorno e di non rispondere al cellulare, nemmeno quando a chiamarlo erano i politici che gli volevano esprimere la loro solidarietà. Il portavoce del sindaco Massimo Gibelli, storico uomo ombra di Sergio Cofferati (lavora con lui da 14 anni), ha scelto il basso profilo, e non ha voluto commentare l'incendio di due automobili vicino alla sua abitazione a Bologna, poi rivendicato da una telefonata al *Resto del Carlino* come un'azione a firma Pcc.

Nei giorni scorsi, poco dopo le lettere di minacce a firma Pcc recapitate al sindaco Sergio Cofferati, si diceva molto preoccupato del clima che si stava diffondendo in città.

Ieri è arrivato in Comune, come sempre, ha parlato a lungo

con i suoi collaboratori, ma quando è uscito da Palazzo d'Accursio ha lasciato che fosse il sindaco, per una volta, a fare da portavoce per lui.

Ha addirittura dribblato i cronisti limitandosi a rispondere con un secco «no» a chi gli chiedeva se negli ultimi giorni avesse avuto avvisaglie di minacce. Ha sussurato che le parole del sindaco rappresentavano tutti e quindi anche lui.

I rapporti con Cofferati, molto intensi da quando il sindaco era alla Cgil, si erano raffreddati negli ultimi tempi. Il progetto di comunicazione di Palazzo d'Accursio, che doveva riformare il settore, era rimasto lettera morta. Si diceva addirittura che dovesse fare le valigie, ma alla fine non si è mai mosso. Il pia-

no che doveva rivoluzionare la comunicazione, preparato da Paruolo, è poi arrivato anche se Gibelli l'ha sostanzialmente bocciato.

Il portavoce del sindaco, che ieri è stato sentito dagli inquirenti, ha ricevuto molti messaggi di solidarietà dal mondo politico. Tra i tanti, anche quello del successore di Cofferati alla Cgil, Gugliel-

mo Epifani, che gli ha inviato un telegramma a nome di tutta la segreteria nazionale. In tarda serata, ha ricominciato a rispondere al telefonino ma su quanto è accaduto ha confermato la linea del silenzio.

O. Ro.

Il comunicatore in attesa del nuovo incarico

• UOMO OMBRA

Massimo Gibelli è l'uomo che cura la comunicazione per il sindaco Sergio Cofferati, fin da quando il primo cittadino era alla Cgil. Era al suo fianco quando radunò 3 milioni di persone al Circo Massimo

• NUOVO INCARICO

Il nuovo piano di comunicazione del Comune di Bologna, redatto dall'assessore Giuseppe Paruolo, prevede che Gibelli diventi capo ufficio stampa e che curi le relazioni con i mass media





IN PIAZZA

Il portavoce
Massimo
Gibelli
assieme al
sindaco
Cofferati

